

## **LA CITTADILLA MEDIOEVALE DI VENZONE**

Chi arriva a Venzone si trova davanti l'unico esempio di borgo fortificato del 1300 conservatosi integro nella Regione, e per questo dichiarato Monumento Nazionale nel 1965. Diverse sono le opportunità per il visitatore: meritano un approfondimento le caratteristiche storiche di Venzone, nel Medioevo un paese dall'economia fortemente basata sui traffici commerciali (Venzone era Dogana), si possono ammirare palazzi cinquecenteschi ed i cortili dove si svolgevano le varie attività economiche, quindi si può valutare l'imponenza del sistema difensivo (torri, porte e mura); veri gioielli di architettura sono il Duomo di S. Andrea ed il Palazzo Comunale. Un'attenzione particolare infine va riservata agli aspetti legati alla ricostruzione dopo il sisma del 1976: il restauro pietra su pietra del borgo medioevale è divenuto un esempio a livello internazionale. Nella cripta della Cappella cimiteriale di S. Michele, accanto al Duomo, della prima metà del 1200, si conservano delle mummie risalenti ad un periodo che va dal 1348 al 1881, dovute ad un processo di mummificazione naturale.

Sono possibili caratteristiche passeggiate partendo dal Centro Storico: uno dei percorsi più interessanti collega le quattrocentesche chiesette votive che circondano Venzone lungo il tragitto dell'antico sentiero celtico, oppure il percorso che porta all'agriturismo montano di alta quota ed ai sentieri all'interno del Parco Naturale delle Prealpi Giulie. Il fondovalle offre rilassanti percorsi lungo il fiume Tagliamento, il torrente Venzonassa e le risorgive del Pradulin.

Il Palazzo Orgnani-Martina, sede del "Museo della terra di Venzone", offre al visitatore ampie possibilità di approfondire i propri interessi: per gli aspetti naturalistici si può visitare, al secondo piano, la Mostra permanente "Foreste, Uomo, Economia nel Friuli Venezia Giulia": il percorso espositivo fa incontrare l'ecosistema foresta, ampiamente rappresentato all'interno del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, nei suoi aspetti storico-culturali, vegetazionali, faunistici, di produzione, di sviluppo e di tutela.

Al primo piano invece si accede alla mostra-laboratorio permanente "Tjere Motus" - Il terremoto del Friuli del 1976, nella quale sono conservati e fruibili a tutti un ingente patrimonio fotografico, i documenti sugli aspetti tecnici, scientifici, culturali, legislativi e sociali, gli elaborati grafici di rilievo e progettuali, le metodologie di restauro adottate; una sala appositamente allestita propone un realistico simulatore della scossa del 6 maggio e la simulazione del crollo del Duomo.

La gastronomia tradizionale e ricercata e l'artigianato completano l'offerta turistica: per il visitatore c'è una gamma completa, anche dal punto di vista della ricettività alberghiera (dall'agriturismo all'hotel 3 stelle).

Venzone, 2400 abitanti, nel cuore del Friuli, posto lungo la riva del fiume Tagliamento, a 230 m.s.l.m., si trova a 35 km da Udine verso nord, inoltre è a 100 km dalle località balneari di Grado e Lignano Sabbiadoro, e a circa 65 km dai confini con l'Austria e la Slovenia. È raggiungibile da Udine in treno (linea Udine-Carnia-Tarvisio), in pullman oppure con l'autostrada A23 Alpe Adria (uscita al casello di Gemona-Osoppo in direzione Tarvisio).

Ufficio I.A.T. Informazione ed Accoglienza Turistica,

Via Glizoio di Mels, 5/4, 33010 VENZONE (UD).

Telefono e fax: 0039 0432 985034

E-mail: [provenzone@libero.it](mailto:provenzone@libero.it) - Web: [www.prolocovenzone.it](http://www.prolocovenzone.it)